



COMUNE DI CAMPI BISENZIO

(Città Metropolitana di Firenze)

PNNR - M5C2I2.2 - Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati" - Intervento di risanamento, disinfestazione e parziale messa in sicurezza dei locali del fabbricato posto all'interno del parco di Villa Rucellai in Campi Bisenzio a supporto dei lavori di restauro e di riqualificazione del complesso di Villa Rucellai - CUP C87B22000130005 - CIG 9671745077 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 50/2016

NORME TECNICHE CONTRATTUALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto tutti i lavori, le forniture e le prestazioni di mano d'opera occorrenti per RISANAMENTO, DISINFESTAZIONE E PARZIALE MESSA IN SICUREZZA DEI LOCALI DELL'ANNESSO DEL PARCO VILLA RUCELLAI.

ART. 2 – DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede i seguenti lavori a corpo:

- Risanamento e bonifica ambientale.
- Carico trasporto e scarico compreso oneri dovuti per il conferimento di materiali classificabili come rifiuti misti da demolizione (stima).
- Carico trasporto e scarico compreso oneri dovuti per il conferimento di materiali classificabili come contenitori contaminati da sostanze pericolose (stima)
- Assistenza alla Ditta incaricata per la disinfestazione e messa in sicurezza, con parziale rimozione delle strutture pericolanti, dei percorsi e delle zone strettamente necessarie per consentire al Tecnico incaricato di eseguire in sicurezza il rilievo dei locali.
- Verifica della gronda perimetrale e messa in sicurezza in n. 4 tratti di circa m. 4,00 cadauno e demolizione di tratti di intonaco pericolante, nelle zone oggetto di saggi. Lavorazione da effettuarsi tramite l'uso di piattaforma aerea.
- Esecuzione di saggi con scavo a mano per verifica delle fondazioni del fabbricato.

- Messa in sicurezza all'interno del fabbricato della copertura del solaio del primo piano con smontaggio di piastrelle e correnti degradati ed eventuale puntellamento delle travi primarie esistenti, per una larghezza di m. 4,00 per tutto il tratto della facciata tergale. Il materiale di risulta sarà accatastato all'esterno del fabbricato.
- L'appalto comprende anche tutti quei lavori, forniture e prestazioni di mano d'opera che, anche se non specificatamente indicati negli elaborati allegati, sono tuttavia necessarie per consegnare quanto richiesto ultimato in ogni parte.

ART. 3 – FORMA E AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto è a corpo.

L'ammontare complessivo dei lavori è di € (euro /00) escluso IVA.

L'appaltatore rinuncia, dall'atto dell'offerta a qualunque forma di ulteriore compenso o indennizzo a causa delle variazioni degli importi che si rendessero necessarie, anche qualora le stesse siano in aumento o in diminuzione, anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 1661 del codice civile.

ART. 4 - VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE

L'Amministrazione Appaltante si riserva di introdurre all'atto esecutivo tutte quelle varianti sulle quantità stimate che si dovessero rendere necessarie nell'interesse della buona riuscita ed economia dei lavori, senza che l'appaltatore possa trarre motivi per avanzare pretese di particolari compensi e/o indennità di qualsiasi natura e specie non stabiliti dal presente Capitolato.

L'appaltatore non può introdurre di propria iniziativa alcuna variazione, anche se di dettaglio, alle indagini ed alle loro modalità previste negli elaborati posti a base di gara.

Delle variazioni apportate dall'appaltatore di propria iniziativa non sarà riconosciuto il valore economico, fatto salvo comunque il risarcimento dell'eventuale maggior danno derivante all'Amministrazione Appaltante.

Nel caso che l'appaltatore ritenga che le modifiche o le disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori comportino modalità od oneri per l'esecuzione dei lavori più gravosi di quelli previsti dal Capitolato Tecnico, si da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dar corso all'ordine di servizio con il quale tali lavori sono stati disposti.

ART. 5 – ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

L'Amministrazione Appaltante e/o il Direttore dei Lavori si riserva il diritto di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più opportuno senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

ART. 6 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Schema di Contratto l'appalto è soggetto all'osservanza delle seguenti vigenti normative:

1. normativa in materia di LL.PP., ove e per quanto applicabile;
2. normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
3. normativa tecnica specifica relativa all'oggetto dell'appalto;
4. regolamento comunale dei lavori, servizi e forniture;

L'appaltatore dovrà osservare tutte le norme vigenti anche in relazione alle caratteristiche dei luoghi ove si eseguono i lavori.

ART. 7 – ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA

Ai sensi del Regolamento Comunale dei Lavori, Servizi e Forniture in economia, la polizza "contractors all risk" è sostituita da polizza assicurativa per la copertura dei rischi connessi alla generale attività dell'impresa.

ART. 8 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora tali obblighi non siano assolti e rispettati o in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari il contratto si risolve di diritto e senza necessità di assegnare un termine per l'adempimento. L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti a pena di nullità apposita clausola con la quale ciascuna delle parti si assume gli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i..

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura- ufficio territoriale di governo della Città Metropolitana di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 9 – PREZZI

I prezzi offerti ed allegati al contratto comprendono tutte le spese ed oneri necessari per il compimento del lavoro e sono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto e sono comprensivi di qualsiasi onere e spesa che l'appaltatore dovrà sostenere in base ai luoghi ove dovranno essere eseguiti i lavori.

Qualora, per la redazione di varianti che si rendessero necessarie in corso d'opera, occorra la formulazione di nuovi prezzi, questi verranno concordati con apposito verbale tra l'appaltatore ed il Direttore dei Lavori, definiti, con le modalità ed i criteri stabiliti nella normativa vigente.

ART. 10 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per tutto quanto compreso nell'appalto verrà corrisposto in un'unica soluzione a prestazioni eseguite entro 30 (trenta) giorni dalla data di redazione del certificato di regolare esecuzione, da emettere da parte del Direttore dei Lavori entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di ultimazione di tutte le prestazioni.

ART. 11 – CONSEGNA DEI LAVORI

L'appaltatore nel rimettere l'offerta dichiara di avere presa piena conoscenza dello stato dei luoghi. L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori prima della sottoscrizione del contratto con un preavviso non inferiore a 10 giorni.

La consegna dovrà risultare da un verbale steso in contraddittorio con l'appaltatore e sottoscritto da quest'ultimo o da un suo rappresentante e dal Direttore dei Lavori

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla consegna frazionata dei lavori qualora, a suo insindacabile giudizio, un'unica consegna di tutti i lavori previsti nel contratto non possa essere effettuata per qualsiasi propria esigenza o necessità.

Nessun compenso o indennità di sorta sarà in ogni caso dovuto all'impresa a seguito della consegna frazionata dei lavori ed al conseguente protrarsi dell'impianto di cantiere.

ART. 12 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, PENALE PER IL RITARDO

Il tempo utile per fare tutto quanto previsto nell'appalto è fissato in **15 (quindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna.**

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori, è stabilita una penale di € 50,00 (cinquanta) al giorno.

La penale ed il rimborso delle maggiori spese per l'Amministrazione Appaltante conseguenti al ritardo saranno applicate con detrazione dall'importo netto del conto finale.

Le penali non assolvono gli eventuali danni derivati subiti dall'Amministrazione Appaltante.

L'appaltatore, qualora per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori entro il termine contrattualmente fissato, potrà chiedere una proroga.

La richiesta dovrà essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza stabilita e tale richiesta, in ogni caso, non pregiudica i diritti dell'appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggior durata a fatto della stazione appaltante.

La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

ART. 13 – ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri previsti dalle varie norme e Leggi vigenti al momento della sottoscrizione del contratto, sono a carico dell'appaltatore anche i seguenti oneri:

- la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali. In ogni caso l'appaltatore non deve dar corso di propria iniziativa all'esecuzione di modifiche, aggiunte o varianti a quanto stabilito se non ordinate dal direttore dei lavori come specificato al precedente art.4;
- le operazioni necessarie alla formazione del cantiere attrezzato per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere stabilite ed adeguate protezioni in genere, o a situazioni dei luoghi che presentino potenziale pericolo per la pubblica incolumità, per la sicurezza dei lavoratori;
- la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette a tutti i lavori, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
- l'assunzione in proprio, tenendone sollevata la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dovute dall'impresa appaltatrice a termini di contratto;
- la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto;
- l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
- l'esecuzione e/o l'installazione di tutte le opere provvisorie che si dovessero rendere necessarie per la conservazione ed il ripristino delle vie e dei passaggi pubblici o privati, che venissero interrotti durante l'esecuzione dei lavori;
- la trasmissione all'Amministrazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, della documentazione della avvenuta denuncia agli enti previdenziali.

•

ART.13bis - RISPETTO PRINCIPI DNSH

L'Impresa dovrà garantire il rispetto dei principi di cui all'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

L'Impresa è tenuta a certificare a conclusione dei lavori di essere in linea con i principi indicati ai sensi della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

ART. 14 – CUSTODIA DEL CANTIERE

E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà dell'Amministrazione Appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori.

ART. 15 – SPESE, IMPOSTE, TASSE

Sono inoltre a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa:

- a) tutte le spese occorrenti per la sottoscrizione del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) le eventuali spese, imposte, diritti di segreteria e tasse relative al contratto.
- c) tutte le spese occorrenti alla occupazione di suolo pubblico.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) nell'aliquota di legge per la tipologia di opere di cui trattasi.

ART. 16 – DIREZIONE E SORVEGLIANZA DEL CANTIERE

L'esecuzione dei lavori dovrà uniformarsi strettamente alle prescrizioni del Direttore dei Lavori.

La sorveglianza del Direttore dei Lavori, per sua natura saltuaria, non esonera l'appaltatore dalla piena responsabilità circa l'adempimento degli ordini impartiti, l'osservanza delle norme, la perfetta esecuzione dei lavori, l'osservanza delle regole dell'arte, il rispetto di tutte le norme di sicurezza ed antinfortunistiche vigenti al momento dell'esecuzione delle opere comprese nell'appalto.

ART. 17 – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'appaltatore ha la piena ed esclusiva responsabilità penale e civile per danni a persone, animali, beni immobili o mobili, conseguenti ad una non corretta condotta dei lavori e/o inosservanza delle norme riportate o richiamate nel presente o, comunque vigenti in materia al momento dell'appalto.

ART. 18 – CARATTERISTICHE PARTICOLARI DEI VARI TIPI DI MATERIALE

I materiali relativi alla realizzazione dell'intervento dovranno rispettare sia la qualità sia la posa in opera prevista dalle norme e leggi vigenti. Ogni responsabilità relativa a quanto sopra rimane

all'installatore che presenterà in merito tutta la certificazione inerente al materiale installato e alla conformità dell'esecuzione dell'opera a regola d'arte.

ART. 19 – SUBAPPALTO

E' ammessa l'esecuzione dei lavori in subappalto entro i limiti e con le modalità previste dall'articolo 105 del Dlgs 50/2016, previa autorizzazione da parte della Amministrazione Appaltante.

ART. 20 – CONTROVERSIE

L'appaltatore terrà sollevato ed indenne l'Amministrazione Appaltante da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, richieste, ecc. da parte di terzi, in ordine alla esecuzione dei lavori. Per la definizione e la risoluzione delle controversie concernenti il presente contratto o connesse allo stesso, che potessero insorgere tra le parti, si stabilisce che, qualora non si proceda alla loro risoluzione mediante transizione o mediante accordo bonario previsti dal D.Lgs. 50/2016 la competenza sarà deferita all'Autorità giudiziaria competente per il territorio. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione Appaltante.

L'Impresa Appaltatrice

Il R.U.P.
Arch. Letizia Nieri